

Abbiamo appena completato una serie di 8 parti sulla vita di Gesù Cristo, dal titolo La Vera Storia della Vita di Gesù Cristo. Quella serie ha avuto inizio con la verità sulla sua nascita e poi abbiamo esaminato molti brani di scrittura riguardanti le ultime settimane della sua vita - essenzialmente le ultime tre settimane della sua vita, con tante delle cose che portarono al giorno prima della Pasqua dell'Eterno nel 13mo giorno.

È da questo punto che riprendiamo adesso con questa serie. Questa serie è intitolata La Vera Verità sulla Morte di Cristo, questa essendo la Parte 1°.

Di nuovo, riflettendo su questo, sa dell'incredibile che il cristianesimo tradizionale non sa della sua vita. E non conosce le cose riguardanti i tempi degli eventi verso la fine. È di critica importanza conoscere le cose che ebbero luogo, che forniscono la prova che lui è il Messia. Non capendo i tempi delle cose che ebbero luogo, non capendo l'importanza del tempismo della morte di Cristo, le cose credute dal cristianesimo tradizionale effettivamente vanno contro la verità che Gesù è il Messia. Perché Gesù ne diede prova. Lui disse che ci sarebbe stata una cosa specifica avrebbe lasciato all'umanità come prova che lui è il Cristo. Questa prova è proprio quello cui il cristianesimo tradizionale non crede, contro cui combatte. Alla stragrande maggioranza, questa verità non è mai piaciuta. Ciononostante, nell'ultimo decennio ci sono stati dei maestri, dei predicatori nel cristianesimo tradizionale che hanno ammesso la verità, ma tuttora non la insegnano. Non la insegnano e continuano a tener strette le loro vecchie storielle. Il comportamento umano è incredibile!

Dato che in futuro ci saranno persone che cominceranno con il guardare questa serie particolare, e non quella che la precede, è necessario fare ritorno al libro di Levitico e gettare nuovamente le basi di qualcosa che è già stato discusso nella serie precedente. È necessario parlarne di nuovo, perché senza questa base la gente non comprenderà, non comprenderà i tempi. Non comprenderà perché i tempi sono di importanza critica.

Per quelli tra voi che state seguendo, apriamo dunque a Levitico 23, cominciando con il 1° versetto che fa riferimento ai tempi. Qui parla di cose che Dio diede all'uomo, ad Israele dopo aver portato il popolo fuori dall'Egitto. Sono cose che riguardano il Sabato settimanale, come pure i Sabati annuali, ossia tempi che Egli comandò venissero osservati, tempi che il cristianesimo tradizionale cerca di dire sono stati eliminati con la morte di Gesù Cristo, cosa affatto vera. Ne parleremo di più procedendo.

**Levitico 23:1 - L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di' loro: Ecco le, non è la parola "festa" se questa è la parola riportata nella vostra Bibbia. Non è affatto la parola**

“festa.” Nell’ebraico c’è un’altra parola che significa “festa,” ma non è quella usata qui. Il significato di questa parola è “tempi stabiliti” o “incontri stabiliti.” È simile ad un appuntamento di cui uno ne fa nota sul calendario per un tre settimane, cinque settimane od un anno da adesso. Come il fare un appuntamento con il dottore. Di solito vengono fatti con delle settimane o mesi in anticipo perché sono molto occupati. Comunque, noi invecchiamo, ci ammaliamo e loro sono arretrati. Ma conosciamo l’ora dell’appuntamento perché ne abbiamo preso nota. E Dio diede all’umanità degli appuntamenti, dei tempi stabiliti da osservare con Lui. Lui è il Grande Dio dell’universo, eppure la gente osa pensare o credere di poter fare le cose in modo diverso. Non gli è stato conferito nessun diritto di così fare, ma la gente ha fatto così nel corso della storia.

Dunque, **ecco i tempi stabiliti dell’Eterno.** Sono tempi stabiliti dall’Eterno, “dell’Eterno,” come qui dice. **...che voi proclamerete come sante convocazioni.** “Sante” perché Dio è coinvolto in esse, perché è Lui che le comanda ed è Lui che desidera far parte di questo periodo di tempo con coloro che Lo ascolteranno. È per questo che ha comandato questi tempi, per insegnare al genere umano come vivere, cos’è che produce la felicità e pienezza di vita. Dobbiamo dunque presentarci davanti a Lui in queste occasioni per imparare da Dio. Dio ha dato i mezzi, specialmente negli ultimi 2.000 anni, tramite i quali insegnare al Suo popolo. La parola “convocazioni” essenzialmente significa “assemblee comandate, l’assemblarsi davanti a Dio. Sono sante perché Dio è presente in esse, perché è Lui che comanda che noi ci si riunisca in quei tempi particolari.

Vediamo dunque che questi tempi sono stati stabiliti per riunire la gente come comandato da Dio. **I Miei tempi stabiliti sono questi:...** Di nuovo, la stessa parola. “I Miei tempi stabiliti sono questi,” dice Dio. **Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno è un Sabato di riposo.** Un Sabato settimanale. Incredibile! Non è mai cambiato nel corso del tempo. Se si va indietro alla Genesi, vediamo che dopo sei giorni, come dice, Dio si riposò. Si riposò nel settimo giorno e questo giorno lo santificò. Non ha mai santificato nessun altro giorno! Non lo si trova nella Bibbia! Eppure la gente dice, “Oh, adesso dovremmo adorare Dio la domenica, nel primo giorno della settimana.” No, questo non è mai stato cambiato. Non da Dio. Il giorno è stato cambiato dalla chiesa Cattolica, una chiesa che la maggior parte del mondo Protestante segue.

Non è che il mondo Protestante esista da molto tempo. I Luterani? Dal 1400? 1500? Non mi ricordo la data esatta. In realtà non me ne importa! Ma fu molto tempo dopo. Gli Episcopaliani? La Chiesa di Cristo? Quando sono state fondate? Quelli tra voi che appartenevate alla Chiesa di Cristo, quando fu fondata? La maggior parte della gente non ha idea della propria storia. Ed i Battisti? Nemmeno conoscete le vostre origini! Nemmeno conoscete la propria storia! Non sapete nemmeno che originate dai Battisti del Settimo Giorno, e che tanto tempo fa avete cambiato il Sabato [come giorno di culto e di riposo]. Perché si chiamava la Chiesa Battista del Settimo Giorno! Incredibile! Se si va indietro sufficiente tempo si viene a sapere che le radici della sua storia vanno indietro al Sabato. Incredibile! Ma con tanto del mondo Protestante che osservava la

domenica, finì con il cedere e cambiò a qualcos'altro. Ciononostante, non è mai stata la Chiesa di Dio perché la Chiesa di Dio è sempre stata chiamata "Chiesa di Dio."

Leggendo nel libro degli Atti sul periodo che seguì la resurrezione di Gesù Cristo (morto e resuscitato), cos'è che la Chiesa continuò a fare? Ebbene, continuò ad osservare il Sabato e facevano riferimento alla Chiesa come la "Chiesa di Dio." Il nome "Battista" non affiorò fino a parecchi secoli dopo. Il nome "chiesa Cattolica" pure non venne in esistenza fino a qualche secolo dopo, e via dicendo. La gente nemmeno conosce le origini della propria religione. Non gliene importa. Tutta l'autorità del mondo Protestante è derivata dalla chiesa Cattolica. Viene dai Papi, dal Papa, "dal Padre," quando Gesù Cristo disse di "non chiamare nessun uomo Padre." Eppure hanno la sfrontatezza di farlo! Incredibile! Disgustoso! Deplorable! È ora di pentirsi di queste cose.

È per questo che questo mondo dovrà soffrire molto. Per quando vedrete o ascolterete questo, probabilmente starà già soffrendo. La maggior parte della gente non ascolterà fin quando non starà soffrendo ed avrà una grande paura nel profondo, vedendo ciò che questo mondo sta cominciando a fare. Comincerà a distruggere se stesso. La gente sarà colta dalla paura. Quando i camion cesseranno di transitare sulle autostrade qui negli Stati Uniti ed in altre parti del mondo, la gente avrà paura. Perché... da dov'è che ci arriva il cibo? Basteranno tre giorni e gli scaffali dei supermercati saranno vuoti. Tre giorni, se non meno, se la gente sarà in grado di arrivare ai negozi. Quando non ci sarà più la fornitura dell'elettricità, la gente verrà colta dal panico. Fa caldo. Siamo viziati. Quando fa caldo, cosa facciamo? Accendiamo il condizionatore d'aria. Non più. Non durante questo periodo di tempo, specialmente in questo Paese. E così sarà con tante altre cose. Non si potrà più saltare in macchina e fare la spesa perché le pompe della benzina non funzioneranno. La benzina viene messa in serbatoi sottoterra e non sale verso l'alto. Perciò, senza elettricità non si può nemmeno pompare quella già nella macchina. Molti veicoli non funzioneranno, perciò non farà alcuna differenza. Ci si muoverà a piedi.

Pensate forse che la gente non avrà paura? Ci vuole questo prima che essa cominci ad ascoltare la verità. Questa è una realtà triste degli esseri umani, ma ne è una vera testimonianza di questi ultimi 6.000 anni. Il genere umano non vuole Dio nella sua vita. "Oh, ma sì, io sì! Ho dato il mio cuore a Gesù." No, non è così. Non sai nemmeno cosa questo significhi. Tutto questo sentimento sdolcinato che ti avvolge, meglio sbarazzartene e comincia a pensare in modo corretto e ad ascoltare ciò che è vero di Dio, e della vera storia di Gesù Cristo, di ciò che egli ha fatto per te e perché. Perché non hai fatto che sentire menzogne tutta la tua vita. Incredibile! Triste! Cosa triste che ci voglia questo perché la gente cominci ad ascoltare.

Perciò fin dall'inizio fu detto, **Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno è un sabato di riposo e di santa convocazione;** perché Dio è sempre in questo giorno ed in nessun altro giorno! Fin quando ci saranno esseri umani, Lui sarà in questo giorno. È questo che Lui dice nelle pagine

della Bibbia. ...non farete *in esso* lavoro alcuno; è il sabato *consacrato* all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete. È di Dio e lo ha dato all'umanità, un tempo stabilito da Lui.

**Questi sono i tempi stabiliti dell'Eterno, le sante convocazioni**, aggiunge sempre un po' più, con un po' più peso. Dice che non sono solo tempi stabiliti da Dio Onnipotente, ma sono assemblee comandate! Sono periodi, tempi stabiliti, in cui ci viene comandato di riunirci davanti a Dio. **Questi sono i tempi stabiliti dell'Eterno, le sante convocazioni che proclamerete nei loro tempi stabiliti.** È la stessa parola. La versione Old King James usa la parola "stagioni." Almeno adesso hanno trovato una parola diversa per descrivere qualcosa. Dovete sapere che molte cose scritte nelle Bibbie sono state scritte da persone che avevano delle convinzioni già bene inculcate. Non è che abbiano cercato di capire l'essenza di quello che viene detto nel greco, o nella lingua ebraica o nell'aramaico, in quelle cose che furono scritte originalmente e che divennero parte delle scritture. Hanno avuto le loro ragioni per distorcere il significato di molte di queste parole: Perché la gente non capisca. Perché loro credono qualcos'altro! Non vogliono che la verità sia a portata della gente. Dio questo lo ha permesso, ha permesso la cecità per uno scopo.

**Versetto 5 - Nel quattordicesimo giorno...** con il passare del tempo persino la gente nella Chiesa ha confuso le cose con questo. Quando vengono meno spiritualmente e sentono dire qualcos'altro e cominciano a fuorviare, scordando certe cose molto elementari ed affidabili che Dio ha detto. "Nel quattordicesimo giorno." Nulla nel tredicesimo e nulla nel quindicesimo giorno. È tutto nel quattordicesimo giorno. E poi ne fa il punto con le parole che vengono usate nella lingua ebraica. "Nel quattordicesimo giorno del primo mese, sull'imbrunire"; una parola che significa "tra le due sere." E chiunque viene alla conoscenza della verità di Dio, che arriva a capire, per esempio, il giorno del Sabato, sa quando esso ha inizio e quando termina. Il Sabato ha inizio al tramonto nel giorno che noi chiamiamo venerdì, il sesto giorno della settimana. Non come l'orario dell'uomo, che si arriva ad un nuovo giorno alle dodici, alla mezzanotte. Per secoli e secoli il tempo veniva contato da tramonto a tramonto, come Dio intese. Da tramonto a tramonto; un nuovo giorno comincia appena il sole è calato.

Perciò, nel sesto giorno della settimana, al tramonto del venerdì il Sabato ha inizio, il Sabato settimanale, ed esso termina alla fine di questo settimo giorno. Perché è questo il settimo giorno. Questo è l'inizio del settimo giorno, venerdì al tramonto, il settimo giorno, che è il Sabato di Dio, appena cala il sole questo giorno termina. Da sera a sera, dunque, in altre parole, quando il sole cala il venerdì fino a quando cala di nuovo il sabato, questo è il settimo giorno, un giorno completo. Nel settimo giorno la gente di Dio deve presentarsi davanti a Lui e adorarlo, deve convocarsi davanti a Lui. Questo è il Sabato, tra le due sere. Qui è molto specifico su un giorno particolare che non è un Giorno Alto, non è un Sabato annuale ma è l'inizio del piano di Dio. La Pasqua dell'Eterno. Tutto ciò che ebbe luogo che riguarda la Pasqua dell'Eterno comincia e termina in questo giorno. Dio è molto specifico in quello che Egli diede, ma la gente ha distorto quello che ha dato. Gli ebrei lo hanno distorto. Loro cominciarono ad osservare qualcosa il 14° /

15° alla sera e poi arrivati al 15° cominciano ad osservare il loro Seder. Cominciano a mangiare l'agnello. Altroché se state disobbedendo Dio!

Molti anni fa un rabbino era in contatto con noi per un tempo. Stavamo parlando di questo è rimase quasi convinto - parafrasando ciò che lui disse. Non era un semplice rabbino. Suo padre era stato un rabbino ed uno dei capi principali del popolo ebraico. Non entrerò in maggiori dettagli. Ma il padre fu sepolto in un posto dove molto pochi vengono mai sepolti. Eppure questa persona cominciò ad ammettere questa cosa circa "tra le due sere," e della Pasqua dell'Eterno e certe altre cose che conducono alla Pentecoste. Cominciò ad ammettere alcune di queste cose ma fuorviò perché non fu in grado di vederla fino alla fine. Perché averlo fatto avrebbe significato andare contro ogni cosa che gli fu mai insegnata ed ogni cosa in cui crede, ed ogni cosa cui lui insegna.

Ci sono tentazioni molto forti in questo mondo per tenersi stretto ciò che esso offre, e per ignorare o resistere ciò che è vero. Eppure, questo è molto chiaro nelle scritture, "Nel quattordicesimo giorno sull'imbrunire." Nell'ebraico questa parola significa "tra le due sere." C'è un altro posto in cui viene usata, ma non viene usata comunemente nelle scritture. "...è la Pasqua dell'Eterno." Fantastico! La Pasqua dell'Eterno. L'Eterno, Auto-Esistente Dio dell'universo, l'Agnello Pasquale che Lui ha dato all'umanità. Come ne abbiamo discusso nell'ultima serie, Dio cominciò questo quando cominciò a lavorare con Mosè e a portare il popolo di Israele fuori dall'Egitto. Fu allora che Dio diede loro da osservare la Pasqua dell'Eterno. Fu allora che comandò loro di scegliere un agnello nel 10° giorno del primo mese e, cominciando al calar del sole nel 14° giorno, di ucciderlo, arrostarlo e mangiarlo completamente. Che storia incredibile che ebbe inizio allora! Questo si può ripassare ritornando al libro dell'Esodo. Sono cose bellissime che raffigurano le cose che in un tempo futuro sarebbero state adempiute in Gesù Cristo.

Gli ebrei continuano a seguire ancor oggi quelle istruzioni, cosa che non dovrebbero fare - tuttora mangiano l'agnello. Non lo fanno nel modo che Dio disse di farlo, ma osservano quello che chiamano il Seder e mangiano l'agnello al tramonto del 14° giorno, nel 15°. Dio comandò Israele di farlo appena tramontato il sole, all'inizio del 14° giorno! Come può la gente fare cose del genere? Specialmente quelli che dicono di capire l'ebraico e di seguire il Vecchio Testamento! È triste e patetico che facciano questo contro ciò che Dio dice. È frustrante! È veramente frustrante che l'uomo abbia lottato contro Dio. Quelli che dichiarano di sostenere il Vecchio Testamento di più, sono quelli che hanno tradito Dio di più. Veramente. Perché a chi più viene dato, di più è richiesto e preteso. Ma loro non producono. Non fanno quello che dovrebbero fare, quelle cose che possono facilmente constatare nelle loro Bibbie fisicamente, non nel senso spirituale.

Di nuovo, è la **Pasqua dell'Eterno**. Comincia nel 14° giorno, dopo il tramonto. Quella fu la sera che Gesù Cristo fu tradito. Parleremo di questo più avanti. Lui adempì ogni cosa in questo giorno -

sia nella parte notturna che quella diurna. Adempì ogni cosa su un piano spirituale. Fisicamente, con la sua vita, ma con significato spirituale, per uno scopo spirituale.

Questo non è un Giorno Alto. È un'assemblea comandata. Per la Chiesa di Dio è un'assemblea comandata per tutti quelli che sono battezzati, che sono impregnati con lo spirito santo di Dio. Essi devono osservare questo giorno in cospetto di Dio.

Vedete, se la gente ha una comprensione del tempo di questa osservanza, allora può capire le cose circa la morte di Cristo che la maggior parte non conosce, o l'importanza delle quali, coloro che sono in ascolto per la prima volta, non si rende conto. È molto importante sapere di questo quattordicesimo giorno ed i tempi in cui le cose ebbero luogo quando Gesù Cristo fu tradito e poi messo a morte.

**Versetto 6 - E il quindicesimo giorno dello stesso mese è la Festa.** Ora, questa sì è la parola ebraica per Festa; significa Festa. **La Festa dei Pani Azzimi.** La prima volta che la gente sente parlare di questo, si chiede, "Ma di cosa si tratta questo?" Alcune persone hanno sentito della Pasqua dell'Eterno. Forse hanno visto al cinema la storia dell'esodo, dal Vecchio Testamento. Spero non abbiano visto quello moderno perché è talmente perverso, distorto e disgustoso da voltar lo stomaco! È vergognoso quello con cui gli esseri umani escono fuori. Ho visto delle piccole sequenze qui e lì e penso, "Perché mai vorrebbe qualcuno riempire il proprio cervello con tale sporcizia disgustosa e perversa? Eppure la gente lo fa, paga per andare a vedere un film stupido, idiota, non vero ma molto falso!

**E il quindicesimo giorno dello stesso mese è la Festa dei Pani Azzimi.** Perciò appena il sole è calato nel quattordicesimo, nel giorno della Pasqua dell'Eterno, e questa Pasqua è terminata, un Giorno Alto, un Giorno Santo annuale ha inizio ed esso è chiamato "la Festa dei Pani Azzimi." Questo è il primo giorno della Festa dei Pani Azzimi, un periodo composto da sette giorni. Il primo giorno è un Giorno Alto, un Sabato annuale. È bellissimo ciò che Dio ha qui raffigurato. Eppure il mondo del cristianesimo tradizionale non ha idea cosa questo giorno, questi Giorni Alti significano. "La Festa dei Pani Azzimi? Beh, sembra un nome un po' strano." Beh, sapete cos'è che sembra strano a me? Ishtar. Astarte. Beh, voi la chiamate Easter [inglese per Pasqua tradizionale]. Questa è una perversione di ciò che è vero. È una cosa disgustosa che viene insegnata e che è stata ormai insegnata da parecchi secoli dalla chiesa Cattolica. Cominciò ad insegnarla nel 325 d.C.

Basta che consultiate un'enciclopedia. Concedetevi il lusso di farlo. Lo dovete a voi stessi! Consultate un'enciclopedia e vedete quello che la chiesa Cattolica fece nel 325 d.C. Le chiese Protestanti non erano ancora in esistenza. Non furono formate se non secoli dopo. La maggior parte d'esse non ebbero inizio fino agli anni del 1400, 1500 e 1600. Questo è stato più di mille anni dopo che la chiesa Cattolica cominciò in modo grande. E poi cominciarono a separarsi a causa dell'introduzione della pressa tipografica e delle Bibbie che la gente poteva leggere per se

stessa. Adesso non doveva più ascoltare i stupidi catechismi e le cose insegnate dai loro preti cattolici. La gente si stava istruendo leggendo cose nella Bibbia. “Non sapevo che diceva questo! Non è in accordo con quello che il Papa ha detto ed insegnato.” E così fondarono delle chiese diverse. Fondarono dei diversi gruppi, avendo iniziato dopo l’invenzione della pressa tipografica. Si diedero alla lettura e si resero conto che tutta quella roba scritta e detta in latino non era che un sacco di fesserie. Almeno in parte. Sufficientemente che decisero di andarsene per formare le proprie chiese, con le proprie idee e credenze.

E poi, naturalmente, c’è quel re in Inghilterra, Enrico. Quante mogli ebbe? Sei mogli? Due di esse lui assassinò decapitandole. Non poteva ottenere il permesso di divorziare dalla chiesa Cattolica e allora ci pensò lui. Se la chiesa Cattolica non accetta il tuo divorzio, allora che cosa fai? Fondi una chiesa nuova. Fondiamo la Chiesa Anglicana! Fu così. Non è incredibile? La Chiesa Anglicana. La gente dovrebbe conoscere la sua storia e le sue radici. Che roba! Si separarono, dunque, per via del Vecchio Enrico. È così che cominciò.

Nel cristianesimo (così chiamato) fanno questi giochetti di assassinare l’un l’altro - i Cattolici ed i Protestanti. Oh, si amavano da generazioni, da anni e anni, no? Si sono amati da secoli. Basta guardare l’Irlanda del Nord - vedete come è andata bene là. Si sono uccisi, tutto nel nome del loro Dio. Eppure si suppone seguono lo stesso Cristo e lo stesso Dio. E mi viene da pensare, “Cos’è che non quadra? Cos’è che non quadra con questa storia?” C’è qualcosa di non giusto in tutto questo? Dove? Sì, è tutto sbagliato. Per questo mi rallegro che Dio sta per raddrizzare questo mondo perverso e malato. Mi rallegro veramente. Mi dispiace che la gente debba soffrire nel modo che soffrirà, con tutta la morte che ci sarà, ma è l’unico modo perché gli esseri umani comincino ad ascoltare. È una cosa patetica!

Questo dimostra come siamo cattivi noi esseri umani. Fa vedere quanto ostinati siamo noi esseri umani e ci vorrà qualcosa di questa dimensione, che un terzo dell’umanità deve morire in un breve spazio di tempo, possibilmente nel corso di qualche settimana o mese. Bastano solo delle poche settimane per farla finita con un terzo di questo mondo. E solo allora che dei pochi cominceranno ad ascoltare! Non tutti cominceranno ad ascoltare immediatamente, dicendo, “Oh, parlami della verità! Dimmi perché sono stato ingannato. Dimmi perché la Pasqua ed il Natale sono sbagliati.” La gente si terrà ancora strette queste cose! Persino dopo la morte di un terzo del genere umano, una grande parte del cristianesimo tradizionale e della chiesa Cattolica non si rivolgerà a Dio, e Dio dunque interverrà.

Per quelli di voi che avete opportunità di ascoltare questo, sappiate che negli ultimi 50 giorni probabilmente non avrete più occasione di ascoltare questo. Durante quel periodo di tempo Dio interverrà e castigherà questa terra. Nel corso di questi 50 giorni, Lui personalmente colpirà questa terra con le piaghe, nello stesso modo con cui fece in Egitto. Non fu un angelo, o diversi angeli a cui Dio disse, “Andate e distruggete ‘questo’ e ‘quello.’” Dio diede il comando. Non è che loro fecero come pareva a loro. È Dio Onnipotente che causò quelle piaghe e liberò gli

israeliti dall'Egitto. E sarà Dio Onnipotente Lui stesso che farà quello che farà in quegli ultimi 50 giorni. Ci saranno molti di più che dovranno morire perché Dio Onnipotente dice che Lui distruggerà quelli che stanno distruggendo la terra. Non la smetteranno con la loro distruzione della terra! Non smetteranno di combattere in questa terza guerra mondiale! Sarà Dio, dunque, che dovrà porre fine ad essa, e dovrà farlo con piaga dopo piaga dopo piaga.

Luoghi come Roma ed altri posti attorno al mondo verranno cancellati, distrutti, ridotti in cenere e macerie perché non vogliono ascoltare e cambiare. E chi si opporrà a Dio Onnipotente nel dire, "Questo non è giusto! Non è corretto! Non dovresti fare questo. Tu dovresti essere il Dio della misericordia ed un Dio dell'amore. E com'è che fai questo a noi?" La gente scuoterà il pugno verso Dio. Pensate forse che la gente non sia così, che non è in grado di farlo? Sarà infuriata verso Dio. "Perché fai questo? Perché permetti che questo accada?" Penso cambierei il mio atteggiamento se fossi voi. Penso comincerei ad ascoltare un po' sul perché Dio sta facendo questo, e cambierei qualcosa nella vostra vita. Perché non vincerete. Non avrete le cose a modo vostro nel modo che Dio ha permesso negli ultimi 6.000 anni. Adesso è la volta di Dio. Il regno dell'uomo è risultato disastroso, ed è per questo che il mondo sta essendo distrutto. Questo è il risultato dell'avidità dell'uomo, dell'egoismo, dell'odio nei governi, dei regnanti in questo mondo e del loro modo di pensare su come il mondo dovrebbe essere governato. A cosa l'abbiamo ridotto? La Prima Guerra Mondiale fu un grande inizio per vedere di cosa l'uomo è capace quando ha più potere, una tecnologia più avanzata. La Seconda Guerra Mondiale fu molto, molto peggio. La terza guerra mondiale? La gente non ha voluto porre il pensiero sulla possibilità di questo. È per questo che sarà l'ultima guerra. Tanta potenza per distruggere. Non è Dio che lo farà, ma l'uomo! L'uomo! I capi, quelli che governano, gli industriali e via dicendo, sono loro dietro tutto questo. Perciò Dio distruggerà quelli che oseranno distruggere questa terra e darà pace all'umanità. Finalmente una vera pace! Il mondo non ha mai conosciuto la pace in 6.000 anni. In maniera frammentata, un po' qui ed un po' lì in diverse parti del mondo, in periodi diversi, con genti diverse. Ma una vera pace in tutto il mondo? Non è mai esistita.

E noi chiamiamo questa pace...? ...come al lato sud di Chicago? Questa è la vera pace di questo mondo. Questa è la vera pace in questo Paese. Ci sono parti di Detroit, di New York e di Los Angeles a cui non ci andrei di sera. Non desidero ad andare in alcuni di quei luoghi nemmeno durante il giorno. Volete forse camminare in alcune di quelle strade con i vostri bambini? E noi viviamo in un Paese di pace? Fatemi il piacere! C'è violenza, ci regna il male, e noi ci passiamo sopra e sopportiamo queste cose. Solo al pensare a tutte le armi che ci sono in giro. Pensate forse che non si potrebbe mettere fine a questo? L'uomo si sta distruggendo. Dio ora dice basta; è ora di finirla e porterà il Suo governo a questa terra.

Finalmente, colui che è stato profetizzato in tante scritture, il Messia, il Cristo. Per quelli in ascolto per la prima volta, che non lo sanno, è la stessa parola. Significa la stessa cosa, "l'Unto." E se non conoscete il significato di questo, il Vecchio Testamento lo rende chiaro. L'Unto ha a che fare con uno unto come Re, per governare. Per regnare non solo su Israele, come dicono le



scritture, ma per regnare sul mondo intero, per regnare sull'umanità, per prendere le redini di ogni governo su questa terra. Per essere Re di tutti i re, per essere regnante di questa terra, ma la gente nemmeno lo sa. Voi in ascolto, non dovrete attendere molto. Non dovrete attendere molto perché questo governo venga stabilito e vedrete Gesù Cristo fare ritorno a questa terra con incredibile potenza. Con tale potenza che alcuni di voi ve la farete addosso dalla paura. Letteralmente! Pensate non sia vero? Ho usato questa parola di proposito perché è precisamente quello che uscirà dalla gente. Quando le gambe cominciano a tremare... Ci sono esempi di questo nella Bibbia, quando le gambe di certi tremarono al tal punto che questo è precisamente cosa uscì da loro, incluso l'urina, tanta fu la paura di quello che videro. Quando vedrete qualcosa nell'atmosfera...

Penso a quel film... Come si chiamava? Il Giorno dell'Indipendenza. E tutto ad un tratto appare questa enorme ombra sopra Los Angeles, miglia e miglia di diametro, e si vede questa cosa, in alto, sopra diverse città, su Washington e... La gente non ha ancora visto niente. Quello che vedrà farà tanta più paura di quello. Non pensate che la gente uscirà di senno se vedesse qualcosa del genere? Rimango incredulo da quello che si vede oggi, una rinascita di idee di invasioni ed esseri da altri mondi. La gente non capisce. Ripeto, c'è un Essere che è veramente Onnipotente e che sta per mandare Suo Figlio a questa terra con un potere tremendo. Non si tratterà di alieni da qualche altro pianeta, da qualche altra parte dell'universo. Sarà Gesù Cristo stesso che fa ritorno a questa terra per stabilire il governo ed il regno di Dio. Questa è la vostra unica speranza. La vostra unica speranza. Per quando la gente comincerà ad ascoltare questo - perché la maggior parte non comincerà ad ascoltare fin quando non sarà spaventata a morte. Ma quando comincerà ad ascoltare, allora finalmente-finalmente-finalmente potrà cominciare ad imparare cos'è che sta succedendo e perché, e quanto tempo rimane e ciò che è in arrivo. Sarà una grande potenza capace di dare una vera pace a questa terra, di imporre la pace.

Per 1.100 anni Dio non permetterà che ci siano più guerre. Trovo questo meraviglioso. Non permetterà che ci siano ambienti come il lato sud di Chicago, ed attorno a Los Angeles e parti di New York e Detroit. Quando si va a Burger King [locale per cibo da portare via] in certe parti di Detroit, le finestre sono di plexiglas tutt'intorno, in modo simile alle banche. È così anche dove c'è il cancelletto girevole dove mettono la busta con i panini. Girano questo plexiglas in modo che nessuna pistola possa essere inserita, per sparare. Mettono dunque il cibo su questo tavolino girevole; si possono vedere le persone dall'altro lato perché c'è il plexiglas antiproiettile. E questo era già anni e anni fa che l'ho visto a Detroit. Che mondo, questo in cui viviamo!

Se andate da Burger King, tenete gli occhi aperti! Volete mangiare un hamburger in pace? Non è possibile in certi luoghi. Vi dovete guardare intorno. Dovete fare attenzione quando tirate il portafoglio dalla tasca, quando mettete il denaro sul tavolino girevole, di farlo rapidamente! Che mondo malato in cui viviamo. Quanti di voi avete visto un locale come quello, con il plexiglas? Okay, vedo molti di voi siete a conoscenza di questo.

Allora, la gente non sa cosa sia la Festa dei Pani Azzimi. “Festa dei Pani Azzimi?” Non sa nemmeno cosa sia il lievito. Appena, appena sa cosa sia il pane, per non parlare degli ingredienti. “Pane? Oh, sì, lo so cos’è. C’è ‘questo e questo’ scritto sul lato ed è molto soffice e dura per mesi.”

**E il quindicesimo giorno dello stesso mese è la Festa dei Pani Azzimi *in onore* dell'Eterno; per sette giorni mangerete pane senza lievito.** E chi lo fa? La gente non sa nemmeno cosa sia. “Pane azzimo?” Avete mai sentito parlare di Matzo? “Matzo? Non è una cosa ebraica?” Beh, ci sono anche altri prodotti, ma è pane azzimo. “E va mangiato per sette giorni?” Mamma! Voi mangiate pane senza lievito per sette giorni? Perché? Quella roba dura? E non si può mangiare quel buon pane morbido che si può tostare, ma bisogna rimuoverlo dalla casa? Che cosa strana.” Ma non c’è nulla di strano che i conigli depongano le uova. Sul serio! Parla di cose strane in questo mondo. E la gente vede come strano qualcosa di cui parla la Bibbia, nel libro di Levitico, nel Vecchio Testamento. Ed io chiedo, “Trovami Easter [Pasqua tradizionale] nella Bibbia.” C’è gente che si è arrabbiata quando si è sentita dire questo. Non si trova nella Bibbia. “Sì, è nella mia Bibbia. È nel libro degli Atti!” Bisogna dire loro di aprire un’altra Bibbia o di fare una ricerca sul significato della parola. Perché la parola che fu tradotta “Easter” nella versione Old King James, da un re diverso, con a capo un altro individuo che di proposito fece tradurre le parole “Pasqua dell’Eterno” ad “Easter” in quel punto della Bibbia. La parola originale greca è la parola per Pasqua dell’Eterno.

Dunque, **Il quindicesimo giorno dello stesso mese è la Festa dei Pani Azzimi.** Appena la Pasqua dell’Eterno è terminata, c’è un periodo di sette giorni nel quale non bisogna mangiare pane lievitato. Bisogna mangiare del pane azzimo per sette giorni.

Qui dice, **Il primo giorno avrete una santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile.** In altre parole, questo primo giorno è un Giorno Alto, un Sabato annuale. ...e per sette giorni offrirete all’Eterno dei sacrifici fatti col fuoco. **Il settimo giorno vi sarà una santa convocazione.** Vediamo dunque che ci sono sante convocazioni nel primo e nel settimo giorno. **Non farete *in esso* alcun lavoro servile,** ossia routine lavorative consuete. Parla del vostro impiego e cose simili. Perciò, il primo e l’ultimo sono Giorni Santi, Giorni Santi annuali durante la Festa dei Pani Azzimi.

E poi la gente, facendo riferimento al Nuovo Testamento, suole dire, “Oh, questo è stato tutto eliminato. Gesù Cristo è morto ed è stato resuscitato di domenica. E dato che fu resuscitato in quel mattino, noi commemoriamo la sua resurrezione di domenica. Continueremo a fare così perché sono parecchi secoli che lo stiamo facendo. Ci riuniremo la domenica.” Non nel giorno del Sabato come dice Dio. “Noi ci riuniamo nel primo giorno della settimana.” Queste sono le loro idee. “Beh, è stato tutto eliminato e non dovrete osservare quelle cose antiche.”

Ma poi vediamo che l’apostolo Paolo, molto tempo dopo la morte di Gesù Cristo, che dà istruzioni sull’osservanza della Festa dei Pani Azzimi. Questo dovrebbe essere sufficiente per far sì che

ognuno prendesse nota di questo fatto e di ammettere, “Oh, la Bibbia [il Nuovo Testamento] ha qualcosa da dire dei Giorni Santi. “Oh, non sono stati eliminati.” Incredibile! Ma chi lo ammette? È necessario che prima muoiano dei membri di famiglia. Devono morire dei parenti. Delle città devono essere distrutte prima che la gente ascolti. Che roba! Triste! E di chi è la colpa? Di quelli che non vogliono ascoltare, dell’umanità. È così da 6.000 anni.

E dunque arriviamo al tempo dei corinzi, qualche decennio dopo la morte di Gesù Cristo. Paolo, apostolo dei gentili, indirizza i corinzi su alcune cose in cui avevano errato e che non avrebbero dovuto fare. Avevano permesso una situazione di esistere nella Chiesa che avrebbero dovuto sapere era sbagliata. Perciò, entrando nel flusso del racconto in **1 Corinzi 5:6**, dice, **Il vostro vanto non è buono**. In altre parole, con il loro agire stavano giustificando ciò che stavano facendo, eppure avrebbero dovuto saper meglio... probabilmente ben sapevano, ma continuavano a permettere certe cose nella Chiesa. Qui Paolo descrive il loro atteggiamento come “vanto.” Vi siete inorgogliati. Vi state vantando! Prendete atto delle vostre azioni. State permettendo che qualcosa abbia luogo nella Chiesa che non dovrebbe essere permesso. State chiudendo un occhio verso qualcosa che danneggia la vita delle altre persone nella Chiesa. È per questo che gioisco nel fatto che Dio sta purificando la Chiesa prima che ritorni Gesù Cristo. La sta purificando come mai prima. La Chiesa sarà ben purificata, totalmente purificata prima del suo ritorno.

Dice, dunque, **Il vostro vanto non è buono. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta?** Ecco di nuovo questo lievito. Paolo ne sta parlando. “Un po' di lievito.” L'esempio dato da Dio nel Vecchio Testamento è di paragonare il lievito con il peccato. Come l'orgoglio, che impettisce. Il vantarsi - contro Dio - di poter fare qualcosa che Dio dice di non fare. L'osservare la Pasqua tradizionale. Lo fate perché qualche autorità religiosa ha in passato detto di farlo. Ripeto, se fate un po' di ricerca in un'enciclopedia, vedrete il perché. Oppure su internet, leggete quello che la chiesa Cattolica fece nel 325 d.C. Essa proibì l'osservanza della Pasqua dell'Eterno da quel punto in poi, e fu istituita l'osservanza della Pasqua tradizionale. Proibirono che la chiesa mai osservasse la Pasqua dell'Eterno, o di chiamarla in questo modo. No, no, no. Vari secoli dopo, un gruppo di persone, dichiarandosi di Dio, dichiarando di seguire Gesù Cristo, cambiò le osservanze comandate nelle scritture da Dio. Introdussero la Pasqua tradizionale - Easter - che non si riscontra nella Bibbia. Non fu mai osservata dagli apostoli. Ma la Festa dei Pani Azzimi, sì. È di questa che Paolo sta parlando. I corinzi questo lo capirono.

Paolo dice, “Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta?” “Non capite quello che un po' di peccato fa? Che nuoce il corpo intero, l'intera Chiesa? Se lo ignorate finirà con lo spargersi.” Basta un po' di lievito per far inorgogliare, e poi si sparge. Questo è l'esempio del suo effetto nella vita. Lui diede un esempio fisico dal quale imparare qualcosa di spirituale. L'esempio della farina ed il lievito per fare il pane. È per questo che dice di mangiare del pane azzimo per sette giorni, per tener presente l'importanza di tenere il peccato fuori dalla nostra vita, dell'importanza di entrare in un rapporto con Dio, di tener lontano il peccato.

**Il vostro vanto non è buono. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta?**

**Togliete via dunque il vecchio lievito, affinché siate *una* nuova pasta.** Questo è ciò che Gesù Cristo insegna. È quello che insegnano le scritture. È quello che insegnavano gli apostoli, l'importanza di distanziarsi dal peccato, di uscirne fuori. È questo il pentimento - di pentirsi del peccato davanti a Dio, essendo desiderosi di cambiare. È per questo che Gesù Cristo morì, affinché possiate essere perdonati dei vostri peccati!

“Togliete via dunque il vecchio lievito.” In altre parole, ognuno di noi ha un compito da svolgere quando Dio comincia ad operare nella nostra vita. Disfarsi del peccato comporta una battaglia costante, perché la nostra natura resiste Dio. Essa lotta contro Dio perché è egoista. Noi esseri umani siamo egoisti per natura. È per questo che Dio ha in serbo un'altra vita per gli esseri umani. Dio ci ha dato questa vita solo per un periodo di tempo, non un periodo lungo nello schema delle cose. Settant'anni non sono molti. Se ci arrivate, non sono molti nello schema delle cose. Per quanto concerne Dio, è solo un batter d'occhio. Siamo qui, e poi non ci siamo più. Ma quello che potete imparare nel corso della vostra vita è di incredibile importanza sul potenziale di poter continuare a vivere in un tempo futuro, in una vita senza fine. Ma una cosa è necessaria. Bisogna uscire dal peccato. Bisogna pentirsi del peccato. Bisogna lottare contro il peccato.

**Togliete via dunque il vecchio lievito, affinché siate *una* nuova pasta, come *ben* siete senza lievito.** Sta dando loro un esempio. Nelle vostre case durante i sette giorni siete senza lievito. Avete tolto il lievito dalla vostra casa. Adesso fatelo nelle vostre vite. Eliminate il lievito! Eliminate il peccato! Va espurgato dalla vostra vita nello stesso modo che avete fatto nelle vostre case. È questo che sta dicendo.

**La nostra Pasqua infatti, cioè Cristo, è stata immolata per noi.** Lui è il nostro Agnello Pasquale, non un agnello da mangiare, come facevano gli israeliti una volta all'anno. Gesù Cristo abolì questa pratica con la sua morte. Nella serie precedente è stato reso molto chiaro, nel libro agli Ebrei, che Gesù Cristo con la sua morte eliminò la necessità di un sistema sacrificale.

**La nostra pasqua infatti, cioè Cristo, è stata immolata per noi. Celebriamo perciò la festa...** Cosa disse Paolo? Cos'è che disse qualche decennio dopo la morte di Gesù Cristo? Ma Paolo non capiva che non dobbiamo più osservare quelle leggi del Vecchio Testamento? Ma voi, credete veramente quello che insegnano nel cristianesimo tradizionale? Questo fa vedere che quello che credono è un sacco di spazzatura, di frottole. Non è quello che insegna la Bibbia. La Bibbia insegna, come pure insegnava Paolo, che dobbiamo osservare le Feste. È quindi comandato di osservare la Festa dei Pani Azzimi, così come la Pasqua dell'Eterno.

“Celebriamo perciò la festa.” La questione non era se osservare la Festa; Paolo stava indirizzando il modo di osservarla. I corinzi già sapevano che dovevano osservare la Festa. Questi erano membri di una Chiesa che è esistita fin dal 31 d.C., non come la chiesa Cattolica che cominciò solo nel 325 d.C.! È chiaro!? Uno penserebbe che solo questo dovrebbe dire qualcosa alla gente!

Vuoi dire che non c'era una chiesa Cattolica fino al 325 d.C.? E cosa c'era prima? C'era solo una Chiesa istituita nella verità, la stessa che continuò dopo i discepoli, che insegnava le stesse cose che insegnarono i discepoli, le stesse cose che insegnò Paolo, che parlò di osservare la Festa, ma di farlo in un modo specifico, come qui abbiamo visto. ...**non con vecchio lievito, né con lievito di malvagità e di malizia.** Non con il peccato nella vita, **ma con azzimi.** Vedete, quel pane senza lievito che simboleggia essere senza peccato; **ma con azzimi di sincerità e di verità.**

Il mondo non è nella verità. Il cristianesimo tradizionale non è nella verità. La chiesa Cattolica non è mai stata nella verità. Appena dissero che la Pasqua dell'Eterno non doveva più essere osservata e riconosciuta, ma di osservare la Pasqua tradizionale, cominciarono a cambiare le cose. Appena dissero che esisteva una trinità - perché questa la istituirono molto rapidamente... C'è questa trinità che è un tipo di tre moschettieri, tre in uno ed uno in tre. È una cosa che non si può capire perché hanno detto che è un mistero. Non si trova nella Bibbia, è un mistero, perciò non cercate di capirla. Semplicemente accettatela perché il Papa ha detto di farlo. È stato così. Il Papa disse di accettarla perché è un mistero. Il Papa ha iniziato il tutto. I Papi. In essenza dissero, "Va bene, è okay osservare Easter [Pasqua tradiz.]; non è okay osservare la Pasqua dell'Eterno. E non solo, ma adesso c'è questa situazione particolare con Gesù Cristo che è sempre esistito, c'è Dio Padre che è eternamente esistito, e c'è questo spirito [inglese: holy ghost - fantasma santo] santo che è eternamente esistito." È per questo che usano certe parole nella Bibbia nel modo che fanno. Per questo hanno tradotto nel modo che hanno tradotto. Vogliono questa cosa a che fare con un fantasma. "È come è lì un momento e poi non c'è. Non lo si vede perché è una cosa spirituale." Naturalmente, Dio Onnipotente è spirito e l'uomo non può vederlo. Ma è come dire, "Sì, tutti i tre esistono; sono esistiti eternamente. Sono tutti distinti. Gesù Cristo è sempre stato distinto. Dio Padre è sempre stato... E questo essere che è un fantasma santo, anche lui è sempre stato distinto. Però sono tutti uno. Sono tutti Dio. Sono tutti uno. In qualche modo. In qualche modo sono tutti uno, ma sono tre esseri distinti." Che sfrontata menzogna! Che pezzo di sporcizia e di rifiuti, del distruggere cose a che fare con Dio, di verità pertinenti a Dio e che glorificano il Grande Dio dell'universo! E pensare che nel Vecchio Testamento Egli dice ripetutamente, come abbiamo anche letto e discusso dal Nuovo Testamento, e come è stato discusso dagli apostoli, quando vien detto molto chiaramente che Lui è l'Unico Auto-Esistente Dio che è sempre esistito. È l'Unico che possiede auto-esistenza in Sé. Fantastico!

E l'altra grossa menzogna che vogliono che voi crediate (farò ritorno a questa cosa del fantasma santo in un attimo), ma l'altra grossa menzogna che l'accompagna, iniziata dalla chiesa Cattolica, è che voi tutti avete un'anima. Non cercate di... È un altro tipo di mistero. Non potete capirlo. È un mistero. È un'anima che vive in voi. Trovavo difficoltà con questo già molto prima che divenni parte della Chiesa. Degli individui mi convinsero di andare a questo studio biblico condotto dalla chiesa Metodista, e dato che eravamo amici, ci andai poche volte. Ci andai un tre volte prima di dire basta. Ma allora non sapevo ancora nulla perché non ero mai andato in chiesa settimana dopo settimana dopo settimana. Grazie a Dio! Almeno in questo modo non avevo tutta quella spazzatura ed inquinamento nella mia mente. Mi ricordo la stanza in cui eravamo seduti, avendo

una simile discussione che ebbi una volta al liceo con delle ragazze che cercavano di spiegare questa cosa dell'anima. Ebbene, fu la stessa cosa in questo studio biblico, parlando di quest'anima che voi avete. Ebbene, cos'è? Beh... In verità non c'è né prova finché si muore. E poi a chi lo dirai? Ma quando muori vai lassù o laggiù perché hai un'anima immortale, qualcosa di immortale che vive in te che andrà su o giù. La maggior parte vuole andare su. Ma non esiste una tale cosa. Gli esseri umani non hanno nulla di immortale in loro.

Lo vedete cos'è che ha fatto Satana? Vita immortale negli esseri umani. Parlando di menzogne, lui è il padre delle menzogne, il maestro delle menzogne e dell'inganno; cose che ha fatto attraverso una chiesa che ispira e dirige come un direttore d'orchestra. Perché questa sozzura a che fare con la trinità è semplicemente questa, una menzogna monumentale che sottrae dalla bellezza e dalla verità di Dio Onnipotente che è l'Unico ad essere esistito eternamente. Questo è ciò che Lui dice, "Non c'è nessun altro. Io sono Yahweh Elohim, l'Eterno Auto-Esistente Dio, un Dio, e non c'è nessun altro." Gesù Cristo non c'era. Anche con questo, se la gente lo crede veramente, com'è che lui può chiamare uno dei tre Padre, se lui era distintamente uno dei tre? Ed in qualche modo lui rinunciò al suo potere per diventare un essere umano per nascere da Maria... E allora che cosa ha avuto il Padre a che fare con tutto questo? Assolutamente niente, perché l'ha fatto tutto da solo. È una grande e grossa menzogna che toglie dalla bellezza di ciò che Dio ha dato, cioè, che Lui stesso ha dato del Suo essere, formando un embrione in una donna, avendo impregnato una donna con una vita, una vita che sarebbe diventata la vita per l'umanità, la luce dell'umanità in un essere. La Parola fatta carne. Che roba! Bellissimo!

E tutte le altre cose che la chiesa Cattolica ha introdotto ed insegnato (sono venute da Satana), sono una grande e grossa menzogna. So che la gente si diletterà sentire dire questo e che mi vorrà ancora più bene. È per questo che mi vorrà vedere morto quando quel momento arriverà. Le cose non andranno come vuole la gente. Almeno no per parecchio tempo. È un mondo veramente malato. Agli esseri umani non piace la verità.

E allora, questa cosa del fantasma santo? Con ciò viene inteso lo spirito santo. Parla di ciò che proviene dal Padre, del Suo potere, delle cose che Dio fa e che sono sante perché provengono da Lui. Provengono dalla Sua mente e dal Suo essere attraverso il potere del Suo spirito, lo spirito santo perché appartiene a Dio. Ora, ci sono altre cose che sono spirito. Gli esseri angelici sono fatti di spirito ma non sono santi. Non sono santi. Non hanno accesso alla mente di Dio nello stesso modo. A loro viene insegnato. Loro hanno potuto imparare da Dio. Ma lo spirito di Dio non entra nel loro essere nel modo che Dio dice è possibile per gli esseri umani quando vengono impregnati con lo spirito santo di Dio, spirito che un giorno consentirà loro di nascere e di vivere nella Sua famiglia. Gli angeli sono angeli e non sono nella famiglia Dio. Gli esseri umani sono stati creati per un grande scopo, per far parte della famiglia di Dio, per essere impregnati con lo spirito santo di Dio, con una parte di Lui che è santa perché proviene da Lui. Fantastico! Come è altrettanto fantastico ciò che viene insegnato in questa storia man mano che si continua.

Di nuovo, non esiste tale cosa come un fantasma santo. Non c'è alcun tipo di essere lassù, distinto, separato, da Dio Padre. C'è il potere di Dio che è lo spirito santo tramite il quale Lui comunica il Suo pensiero, il Suo essere agli altri. Fece così con tutti i profeti in tempi passati, le cose che sono arrivati a vedere, a conoscere e capire tramite lo spirito santo. Dio aveva aperto le loro menti per riceverle. Erano cose che Lui mise nelle loro menti. Che grande cosa!

Allora, di nuovo, "Celebriamo perciò la Festa," come Paolo insegnò loro. Loro la stavano già osservando. Paolo stava loro dicendo come osservarla, "non con vecchio lievito, né con lievito di malvagità e di malizia, ma con azzimi di sincerità e di verità." Se la gente desidera avere un rapporto corretto con Dio Onnipotente, essa deve imparare nel profondo del suo essere che deve essere un rapporto che si impernia sulla sincerità e sulla verità. Sincerità e verità; è questo che Dio cerca. È questo che Dio desidera in chiunque Egli opera. Sincerità e verità. Ogni aspetto della nostra vita che non rientra in queste due categorie deve essere combattuto ed eliminato.

Adesso cominciamo, dopo aver stabilito questa comprensione fondamentale di un periodo di tempo che Dio chiama la Pasqua dell'Eterno, nel quattordicesimo giorno (del calendario santo che Lui diede all'umanità) del primo mese del calendario di Dio. In quel quattordicesimo giorno cade la Pasqua. Il giorno dopo, il quindicesimo, è un Sabato annuale. Ora, questo acquista grande importanza andando avanti. È per questo che abbiamo fatto marcia indietro per ripetere queste cose, perché se la gente non ha questa base, non può capire questa storia come rivelata tramite Matteo, Marco, Luca e Giovanni. La realtà è che nessuno del cristianesimo tradizionale conosce queste cose. Non le comprendono affatto. Non comprendono i tempi e ne rimangono confusi. È per questo che pensano che Gesù Cristo sia morto di venerdì. Mi dispiace per tutti voi che credete questo, ma è una menzogna e non c'è nulla di "buono" in questo. Se lui fosse morto in questo giorno, e so cosa pensano, ma... In ogni caso, da quanto tempo esiste l'osservanza del Venerdì Santo? Beh, vediamo, da quanto tempo esiste la chiesa Cattolica? Oh, dal 325 d.C. Non da prima di questa data? Non da quando fu fondata la Chiesa di Dio nel 31 d.C., Chiesa che ha continuato ininterrottamente nel corso della storia. Sono felice che Dio sta raddrizzando tutta questa confusione. Stiamo vivendo finalmente in un periodo in cui Dio mettendo in ordine questa enorme confusione. Non è una grande cosa che vedete e capite delle cose che altri lì nel mondo non capiscono? Sono ingannati ma non lo sanno.

Voltiamo adesso a Marco 14. Ci concentreremo ora sulla vera verità sulla morte di Gesù Cristo. È bene iniziare questa storia con il giorno che precede la Pasqua dell'Eterno, il 13°. Dunque, la Pasqua cade nel 14°, dopo il tramonto del 13°. Cominceremo dunque nella sera, o all'inizio del 13°. Ci troviamo dunque ad un giorno prima della Pasqua, nella sera del 13°. Un giorno dopo il 12°. Mi sono preparato una piccola tabella (forse alcuni di voi vorrete fare la stessa cosa), al fine di poter seguire questo facilmente invece di farne un calcolo mentale. È più semplice metterlo su carta.

Comunque, tanto per cominciare ho qui il 13°, che era un lunedì. Questo giorno cominciò il lunedì sera, per poi arrivare alla parte diurna del martedì, e questo periodo di tempo completa il 13° giorno. Perciò abbiamo visto la parte notturna del 13°, seguita dal martedì, che è la parte diurna.

Vado adesso un po' indietro perché questo ha un nesso con l'altra storia. Sarebbe bene prendere nota di queste date, anche quelli tra voi che state ascoltando per la prima volta. Il 10° giorno del mese cominciò il venerdì sera. Va bene? Era un Sabato. È così, perché appena il sole tramonta in quello che noi chiamiamo il sesto giorno della settimana, ossia il venerdì, perché questo è il modo che calcoliamo il tempo, il settimo giorno della settimana, il Sabato, ha inizio. Tutta la durata del Sabato fu il 10° giorno. È molto importante capire le cose che ebbero luogo durante quel 10° giorno. Questo era il giorno in cui l'agnello pasquale veniva selezionato. Ciò che raffigura è bellissimo. Fu in questo giorno che ebbero in prestito l'asina e il puledro che Cristo disse loro di prendere, sulla quale Cristo entrò a Gerusalemme. Fu allora che misero le fronde di palma lungo il percorso.

È qui che viene rivelata l'identità dell'Agnello Pasquale. Stava entrando a Gerusalemme e riconosciuto molto chiaramente dal popolo! Fu anche a questo punto che la gente cominciò ad osannare Cristo, figlio di Davide, il discendente di Davide è qui. Questo significa che capirono, almeno avevano conoscenza del fatto, che stavano proclamando il Cristo, il Messia. Ecco dunque che entra a Gerusalemme, ed è a questo punto che Dio comincia a metterlo in rilievo. Sta venendo a Gerusalemme per adempiere il ruolo di Agnello Pasquale. Perché tra qualche giorno sarà messo a morte come Agnello Pasquale per l'umanità intera. Incredibile! Nello stesso modo che l'agnello veniva scelto nel 10° giorno nel Vecchio Testamento, qui Gesù Cristo arriva e viene messo in evidenza, venendo proclamato Messia. Se ricordate il racconto, è a questo punto che i capi dissero, "Non vedi quello che stanno dicendo di te? Non pensi che dovresti quietarli? Queste cose non le dovrebbero dire." A questo, lui rispose, "Se non lo proclamassero, i sassi stessi lo farebbero!" Incredibile! Perché Dio avrebbe reso certo che la gente sapesse che lui era l'Agnello Pasquale! Questo nel 10° giorno.

L'11° giorno cominciò quel sabato sera. Fu di quella sera che parlano le scritture, quando Cristo ed i discepoli andarono al tempio. Stavano osservando varie cose intorno al tempio quando ci dice che tutto si era fatto sera. Il racconto essenzialmente narra che avevano appena avuto il tempo di guardarsi intorno, nel tempio, che era arrivata l'ora di ritornare a Betania, un tre chilometri distante. Narra che fecero ritorno, ed il Sabato si concluse. Ora ci troviamo nell'11° giorno, ossia il primo giorno della settimana. Questo era il giorno che seguì il Sabato che trascorsero a Gerusalemme. Il tramonto di quel sabato sera diede inizio ad un nuovo giorno. Per quando fecero ritorno a Betania, si era ormai nel primo giorno della settimana, domenica (come soliamo chiamarlo). Dunque, il sabato sera e la parte diurna della domenica costituisce l'11° giorno. Risulta chiaro? Era l'11° giorno del mese, il primo giorno della settimana. Noi lo chiamiamo domenica.



Poi seguì il 12° giorno, che è il secondo giorno della settimana. Questo ebbe inizio la domenica sera, continuando con tutta la parte diurna del lunedì. È così che il tempo veniva contato. È in questo modo che noi dobbiamo tener conto del tempo per capire questa storia.

Adesso, nel 13° giorno e dove riprenderemo parte di questa storia. Esso iniziò alla fine del lunedì, quello che noi chiamiamo lunedì, al tramonto. Dunque, il lunedì al tramonto un altro giorno iniziava. In questo caso era il terzo giorno della settimana. Il lunedì sera, fino alla fine del periodo diurno del martedì, fu il 13° giorno del mese. Mi fermo qui. Questo fu il 13° giorno.

Ne prendo nota. È la stessa cosa con il 14° giorno. Fu il martedì sera. In questo giorno cadde la Pasqua dell'Eterno. Essa cominciò il martedì sera, alla fine del terzo giorno della settimana. In altre parole, cominciò il martedì sera al tramonto, per continuare tutta la notte del martedì, incluso il periodo diurno del mercoledì. Questo fu il periodo della Pasqua dell'Eterno, nel quale Gesù Cristo fu ucciso. Diventa incredibilmente importante sapere quando la Pasqua dell'Eterno cadde in quell'anno. Lui non morì di venerdì. Morì il mercoledì, nel giorno della Pasqua. Ed in quell'anno, questo giorno cadde specificamente nel 14° giorno del mese, che chiamiamo il quarto giorno della settimana, composto dal martedì sera, dal martedì notte e dalla parte diurna del mercoledì.

Probabilmente farò menzione di questi tempi più di una volta, dimodoché le persone nuove in ascolto possano prender nota di queste cose. Perché questi assumono un'enorme importanza quando si leggeranno i brani biblici. Solo in questo caso potranno queste scritture cominciare a far senso, a comunicare i messaggi scritti da Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Altrimenti non faranno senso, ed i fatti non faranno che confondere e mancheranno di chiarezza. Inoltre, in tale caso i tempi diventano un'irrelevanza. Questo perché chiunque legge ha già in mente, "Oh, lui morì il venerdì sera. Morì verso la fine del venerdì." Vedete? Questo è nella mente della gente, e non ha idea alcuna che ogni cosa che legge narra una storia diversa.

I tempi esatti di questi eventi acquisiscono un'estrema importanza per chiunque voglia arrivare alla verità sulla morte di Gesù Cristo. Senza questi non conoscerete mai la verità, ma continuerete a credere la stessa spazzatura che avete sempre creduto. Dio questo non lo permetterà. Questo stato di cose deve cambiare.

**Marco 14:12 - Ora, nel primo giorno della festa degli Azzimi, quando si sacrificava la Pasqua.** Rimango molto frustrato nel leggere come alcuni di questi resoconti sono stati tradotti. In certi casi, di proposito, in altri per semplice stupidità; per semplice, assoluta stupidità perché non capiscono. Uno deve capire cos'è che è vero di Dio. È necessario capire cose del Vecchio Testamento per poter capire cose che furono scritte in aramaico, come in questo caso particolare, o nella lingua greca nella quale furono tradotte, ed è così per qualsiasi altra lingua nella quale furono tradotte dal greco. Nella versione Old King James la traduzione è un disastro.

Comunque, Marco 14:12 - Ora, nel primo giorno *della festa degli Azzimi*, quando si sacrificava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: Dove vuoi che andiamo a prepararti da mangiare l'agnello pasquale? Ora, chiunque con un po' di buon senso, che possiede un po' di comprensione di Levitico 23 sa precisamente a cosa sto alludendo. Ma gli altri rimangono [confusi]. È come se la loro testa sta girando. "Di cosa stai parlando?" Beh, vi ricordate cosa dice in Levitico, "Nel quattordicesimo giorno è la Pasqua dell'Eterno." E al tramonto del 14°, nella parte diurna del quattordicesimo, comincia la Festa dei Pani Azzimi. Un Giorno Santo. Un Giorno Alto annuale. Non occorre essere un chirurgo del cervello. È piuttosto semplice. Perciò chiunque legga questo sa esattamente cosa sta qui dicendo. "Dove vuoi che andiamo a preparare l'agnello pasquale?" Questo significa che il tempo della Festa dei Pani Azzimi non era ancora arrivato. Significa, inoltre, che la Pasqua dell'Eterno non era ancora iniziata. Perciò, con della comprensione si può sapere che la prima parte di questa frase è ridicola!

"Ora, nel primo giorno *della festa degli Azzimi*." Le vostre campane d'allarme dovrebbero dare il segnale. Cos'è che non va bene con questo? Non è il primo giorno dei Pani Azzimi. Non hanno ancora celebrato la Pasqua dell'Eterno, sciocco! Beh, è essenzialmente così.

Vi voglio dare una panoramica di quello che sta effettivamente avendo luogo. Nella Versione King James, dice, "Ora, nel primo giorno della festa degli Azzimi." Non era il primo giorno dei Pani Azzimi. Non era ancora nemmeno arrivata la Pasqua dell'Eterno. Ma è stato tradotto in questo modo in inglese perché non conoscevano i tempi. Non avevano capito. Il mondo del cristianesimo tradizionale questo non lo capisce, non lo sa. Leggono una storia così e, "Oh, nel primo giorno dei Pani Azzimi." Abbiamo appena fatto riferimento al libro di Levitico. Ma di queste cose non si sente parlare della Festa dei Pani Azzimi nelle loro chiese. La parola tradotta "primo" dalla lingua greca significa "prima del, prima di." Sì, si tratta di un giorno, prima del. Si tratta dunque di qualcosa fatta in anticipo. Questo è il semplice significato della parola ed è così che è stata usata. Allora, la parola tradotta "giorno" è la parola corretta? Nell'originale greco, la parola può solo essere usata nel definire un periodo di tempo se si conosce il contesto. È necessario conoscere il contesto. E questo vuol dire che è necessario conoscere i tempi. Bisogna sapere cos'è che stava avendo luogo all'epoca, e quindi si può conoscere il giorno specifico, se infatti si sta parlando di un giorno specifico, com'è il caso qui. Non occorre essere un scienziato.

Quindi, se uno non conosce il contesto ed il piano di Dio, se non capisce ciò che è scritto in Levitico 23, se non capisce i tempi degli eventi e ciò che sta avendo luogo, allora può solo fare ricorso alle proprie idee e convinzioni errate che ha sempre avuto. È così che la gente fa. È per questo che quando si arriva al Venerdì Santo, quello che chiamano Venerdì Santo, sono talmente distanti dalla verità da far paura.

Dovrebbe dunque essere tradotto in questo modo. Questa è una traduzione molto accurata dal greco: **Prima della Festa dei Pani Azzimi**. Vedete, la parola non dovrebbe essere tradotta "nel primo giorno," bensì "prima della..." C'è da chiedersi, pensate che forse avevano capito che

quella parola significasse “prima di/del?” Beh...? **Prima della Festa dei Pani Azzimi, quando sacrificarono o dovevano sacrificare l’agnello pasquale.** È tutto quello che sta dicendo. Ecco, ovviamente, quando va ucciso l’agnello pasquale, prima dei Pani Azzimi. È in questo periodo dell’anno. Loro sapevano quando era! Sapevano quando doveva essere ucciso l’agnello pasquale. Veniva sempre ucciso nel giorno della Pasqua dell’Eterno. Ogni ebreo del periodo sapeva esattamente di cosa stava parlando. Gli ebrei di oggi? Non tanto, triste a dire, perché osservano il Seder. Per una ragione o l’altra cambiarono la Pasqua dal 14°. Cambiarono il significato delle cose che riguardavano Cristo. Chissà perché gli ebrei lo fecero? Credete forse che fu perché non lo accettano come Messia? Sto ovviamente usando un po’ di sarcasmo a questo punto. Questo è precisamente perché i rabbini lo fecero tanto tempo fa. Non vogliono che sia Gesù Cristo ad aver adempiuto la Pasqua dell’Eterno. Per quanto concerne loro, il cristianesimo tradizionale è proprio “Uscito fuori strada. Lui non è il Messia!” È questo che in realtà dicono.

Vediamo che in realtà il giudaismo ed il cristianesimo non vanno d’accordo, non è così? Specialmente con il cristianesimo tradizionale, per non dire con ogni sorta di cristianesimo. Meglio che mi fermi qui.

Così, **Prima della Festa dei Pani Azzimi, quando sacrificarono o dovevano sacrificare** (come dovrebbe essere) **l’agnello pasquale, i suoi discepoli gli dissero: Dove vuoi che andiamo a prepararti da mangiare la Pasqua?** Ovvio! Fu prima della Pasqua dell’Eterno. Volevano sapere, dove lo uccideremo? Quando? All’inizio del 14°. Quando dovevano arrostitirlo? All’inizio del 14°, appena ucciso. È quello che fecero. In effetti, questo era il 13° quando ne stavano parlando. Erano nella parte serale del 13° quando gli stavano facendo alcune di queste domande. Era il giorno prima. La Pasqua si stava avvicinando e volevano sapere da Cristo, “Quest’anno, dove vuoi che noi si vada a preparare per consumare la Pasqua?” Sapevano quando doveva essere. Non dovevano perdere tempo. All’indomani doveva essere tutto a posto e pronto. “Cristo, dove vuoi che si vada a prepararlo?”

Ecco ora un altro resoconto in Luca 22, pure goffamente tradotto. Ciò non sorprende, comunque... **Luca 22:1 - Si avvicinava intanto la festa degli Azzimi, chiamata la Pasqua.** Beh, la Festa dei Pani Azzimi non viene chiamata la Pasqua. La Pasqua dell’Eterno viene chiamata la Pasqua. E ad essa segue la Festa dei Pani Azzimi. Questa è la verità come riportata in Levitico 23. Ora, questo rientra tutto nel periodo della Pasqua. Qualche volta la gente si riferisce a questo periodo dell’anno come il periodo Pasquale od il periodo della Festa, Festa dei Pani Azzimi. Ma chiunque abbia una conoscenza fondamentale di Levitico 23 sa esattamente di cosa sta parlando e non c’è confusione. Ma per quelli nel cristianesimo tradizionale non c’è altro che confusione.

**Si avvicinava intanto la Festa degli Azzimi, che si riferisce alla Pasqua.** Non “chiamata la Pasqua,” ma “che si riferisce alla.” Questo è il significato della parola. Si stavano concentrando su questo. Sulla Pasqua. **Ed i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano come farlo morire, poiché**

**temevano il popolo.** Si tratta di questo periodo di tempo. Stanno escogitando su come ucciderlo. Questo è prima della Pasqua dell'Eterno. È prima che arrivi la Festa.

**Ed i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano come farlo morire, poiché temevano il popolo. Or Satana entrò in Giuda, soprannominato Iscariota, che era nel numero dei dodici.** La gente attorno al mondo ha difficoltà nel credere che esiste un essere chiamato Satana, chiamato il diavolo, un essere spirituale su questa terra. Eppure si trova qui da quando fu creato l'uomo. È altrettanto così con quegli angeli, adesso conosciuti come demoni, che lo seguirono in una ribellione contro Dio, tanto, tanto tempo prima che l'uomo venisse messo sulla terra.

Questo essere fu dunque lasciato qui sulla terra con quelli che si ribellarono contro Dio. Quegli esseri angelici sono forse nei milioni. Non conosciamo il numero perché Dio non ha dato un numero specifico. Ma un terzo del regno angelico si ribellò con Satana e fu lasciato su questa terra. Si diletta ad influenzare gli esseri umani in una maniera perversa e distorta. Si diletta a trasmettere alla mente umana in modo perverso. Si diletta a turbare le menti umane in modo simile ad una trasmissione radio. Se uno si sintonizza e comincia ad ascoltare è la fine. Intendo dire, non è la fine... ma le cose che si fanno. Se uno si arrabbia per qualche ragione, tutto ad un tratto la tensione e la rabbia vengono intensificate. È come aggiungere combustibile al fuoco che è già nella mente. Gelosia? A loro piace intensificarla al punto di perdere controllo. Ira. Gelosia. Invidia. Brama, desiderio per le cose materiali. A loro piace intensificare queste cose nella mente e le trasmettono. Ve le trasmettono in modo da rendere più difficile l'autocontrollo. In ogni caso, per la maggior parte gli esseri umani non riescono a controllarsi senza l'aiuto di Dio. Non proprio. Hanno bisogno dell'aiuto di Dio. Hanno bisogno del Suo spirito.

Le scritture dicono che Satana entrò in Giuda Iscariota. Giuda aveva già cominciato a tradire Cristo. Aveva già cominciato a contemplare e riflettere sulle cose che lo disturbavano. Non sopportava il pensiero che del denaro venisse speso per Gesù Cristo. Voi sapete della storia di Marta, di Maria e di Lazzaro che abbiamo già letto. Fu allora che Giuda si risentì, quando Cristo fu unto con un olio molto costoso. Lui avrebbe voluto usare il denaro in qualche altro modo e non per ungere Cristo. Questo era uno spreco di denaro. La verità è che voleva lui il denaro perché fungeva da tesoriere. Voleva il controllo del denaro e avrebbe pure voluto il controllo di quel denaro. Arrivato a questo punto, fu facile per Satana trasmettere ed influenzarlo sempre di più, essendosi ora voltato contro Cristo a tal punto che fu facile per Satana fare quello che stava facendo. A questo punto fu facile.

Qui dice che Satana entrò in lui. Questo fu a livello spirituale, nella mente, per farlo sviare, per aver più controllo su lui, per poter influenzarlo di più nel fare quello che avrebbe fatto, di perseguire con il suo proposito di tradire Gesù Cristo. È di questo che la storia tratta.

Qui dice, **Or Satana entrò in Giuda, soprannominato Iscariota, che era nel numero dei dodici, i dodici originali. Così egli andò ad accordarsi con i capi dei sacerdoti e con i magistrati sul**

come tradirlo. Ecco qui che se ne era già andato. Era già nel suo cuore e nella sua mente di tradire Gesù Cristo. Satana aggiunse ulteriore combustibile, così per dire, per rinforzare la sua motivazione e di perseguire con più zelo il suo tradimento di Gesù Cristo. Dice, **Ed essi se ne rallegrarono e convennero di dargli del denaro.** È questo che era importante per lui. Il denaro. Adesso avrebbe avuto più denaro per il suo uso personale, argento, ecc. Qui fa vedere quello che era fondamentalmente un atteggiamento bramoso.

**Versetto 6 - Ed egli acconsentì, e cercava l'opportunità di consegnarlo nelle loro mani di nascosto dalla folla.** Ecco cosa Giuda stava facendo. Lavorò con loro dietro le quinte dicendo, "Farò così per tradirlo. Sarà così che potrò condurlo a voi, quando non si troverà circondato da molta gente. Cominciarono dunque a tramare su come compiere questo. Conoscendo la consuetudine di Gesù Cristo nell'andare sul Monte degli Ulivi con i suoi discepoli, come pure delle sue altre abitudini, rimase dunque facile per lui dir loro esattamente dove sarebbe stato. Dice qui che se ne rallegrarono e furono felici di dargli del denaro per farlo. Avevano finalmente uno all'interno del gruppo! Avevano finalmente uno all'interno del gruppo, così come è stato nella Chiesa di Dio da generazione in generazione in generazione, persone che hanno tradito Gesù Cristo ed il ministero di Dio.

Poi continua dicendo, **Or venne,** non "il giorno." È una parola che significa essenzialmente "periodo," nel modo che viene usata. Or venne il periodo **degli Azzimi, nel quale si doveva sacrificare la Pasqua.** In altre parole, quel periodo era arrivato. Questo è corretto. "Il periodo dei Pani Azzimi era arrivato, nel quale," ossia il giorno della Pasqua dell'Eterno, "si doveva sacrificare la Pasqua." Allora ogni ebreo capiva cosa questo significasse. Non era un mistero. Se entravano in argomento, tutti sapevano di cosa si trattava. "Oh, la sera del quattordicesimo." Semplice. Il mondo non capisce. Ripeto quello che viene chiaramente detto nel Vecchio Testamento, al tramonto nel 13° giorno del mese, è a questo punto che la Pasqua inizia.

Continuando, **versetto 8 - E Gesù mandò Pietro e Giovanni, dicendo: Andate e preparate la Pasqua per noi, affinché la possiamo mangiare.** Ecco qui dell'attività e delle istruzioni che vengono date durante la sera del 13°. Ecco che sta dicendo loro sul da fare quando arriverà il momento. **Ed essi gli dissero: Dove vuoi che la prepariamo? Allora egli disse loro: Ecco, quando entrerete in città,** questo sarebbe stato nel mattino seguente, quando sarebbe arrivato il momento di ritornare alla città. **Quando entrerete in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua; seguitelo nella casa dove entrerà. Dite quindi al padrone di casa: Il Maestro ti manda a dire: Dov'è la sala, nella quale posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli?** Ora, c'è molto che qui non è stato scritto. Ci sono molte cose che non capiamo e non sappiamo, su cui possiamo solo congetturare. Ma quello che dovevano fare era semplice. Cristo disse che ci sarebbe stato quest'individuo e di seguirlo. Fu Dio a far avverare le cose esattamente nel modo che fu detto.

**Versetto 13 - Andati dunque,** dunque, quando venne il momento, ovviamente durante il giorno quando andarono in città, **essi trovarono come aveva loro detto e prepararono la Pasqua.** Seguirono l'uomo alla casa e dissero, "Il Maestro ti manda a dire: **Dov'è la sala, nella quale**

**posso mangiare la Pasqua?”** Poi si recarono tutti lì per preparare le cose. Ci doveva essere un agnello da essere preparato per tempo, dimodoché arrivato il momento sarebbe stato sgozzato, il sangue versato. Avrebbero preparato un fuoco. Ogni cosa dovrebbe essere stata organizzata per poter arrostito l'agnello.

**Allora egli disse loro**, questo quando il 14° era iniziato. **Allora egli disse loro: Ho grandemente desiderato...** Hanno preparato la Pasqua. Hanno ucciso l'agnello e l'hanno arrostito. Adesso il flusso del racconto acquista velocità. E dice, **Allora egli disse loro: Ho grandemente desiderato di mangiare questa Pasqua con voi prima di soffrire.** Allora quand'è che la mangiò? Nella Pasqua! Quando? Appena il sole era tramontato nel 13° giorno, il martedì sera, che diede inizio al 14° giorno. Di nuovo, l'inizio del 14° era martedì sera, la fine della parte diurna di quel giorno. Adesso siamo al tramonto del martedì sera, momento in cui iniziò il giorno della Pasqua. La gente deve abituarsi al fatto che un giorno, un periodo di 24 ore, ha inizio al tramonto.

Continuiamo con Giovanni 13. Dato che abbiamo cominciato un pochino tardi, continuo ancora per un po' per gettare un po' le basi. **Giovanni 13:1-5 - Or prima della festa di Pasqua, sapendo Gesù che era venuta la sua ora...** Qui vediamo di nuovo che sta parlando di un periodo di tempo particolare. Qui vengono usati dei termini molto sciolti, ma parla di un periodo nel quale il termine Pasqua, in questa espressione particolare, viene usato per includere l'intero periodo di tempo che comprende i giorni dei Pani Azzimi; però il tutto comincia con la Pasqua. **...sapendo Gesù che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre.** Aveva capito che era in procinto di morire. Era già da molto tempo che lo sapeva. Disse persino varie volte ai discepoli perché stavano facendo ritorno a Gerusalemme, ma loro non capirono. Non l'avevano mai capito. Persino le cose che disse loro in questa sera, loro non capirono che stava per essere messo a morte. Non avevano capito che questo sarebbe stato il suo ultimo giorno sulla terra come essere umano e che lui era in procinto di adempiere precisamente quello che stavano celebrando spiritualmente. È un'osservanza fisica che raffigura uno scopo spirituale.

Sapeva dunque che il suo momento era arrivato, come qui dice, **di passare da questo mondo al Padre.** Sta per andare in cielo per essere con il Padre. **...avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. E, finita la cena,** avevano terminato la loro cena Pasquale. Una volta terminata, dice, **avendo già il diavolo messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani, e che egli...** non è “era venuto” ma “era proceduto,” è il significato letterale, **era proceduto da Dio.** Lui procede da Dio. È il Figlio di Dio. È la Parola, la mente, l'essere di Dio che divenne Gesù Cristo, una vita a sé, distinta, ma con un nesso a Dio Padre in modi che noi non possiamo pienamente capire. Possiamo solo afferrare e capire in parte perché abbiamo ricevuto l'impregnazione dello spirito, e per via del suo operato nella nostra vita. Ma per quanto riguarda Gesù Cristo, questa sua esperienza di contatto con Dio - della dimora di Dio in lui - fu di gran, gran, gran lunga maggiore alla nostra. La nostra esperienza è in misura limitata, fino ad un certo punto, ma non nella pienezza che lui sperimentò nella sua vita.

Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani, e che egli era proceduto da Dio e adesso stava per andare da Dio, era adesso arrivato il momento di andare da Dio, si alzò dalla cena, ossia dalla cena Pasquale, e depose le sue vesti; *poi*, preso un asciugatoio, se *lo* cinse. Dopo aver messo dell'acqua in una bacinella, cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui era cinto. Che storia incredibile! Che gesto unico! Ecco Gesù Cristo che si cinge con l'asciugatoio e si mette a lavare e ad asciugare i piedi di ognuno dei discepoli. Non avevano mai sperimentato qualcosa di simile - mai.

Venne dunque a Simon Pietro. Lavò i piedi di ognuno con calma e arrivò a Simon Pietro, che reagì con un atteggiamento un po' diverso, come dire, "Perché stai facendo questo a me? Tu sei il mio Maestro." Venne dunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: Signore tu lavi i piedi a me? Gesù rispose e gli disse: Quello che io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo. In altre parole, arriverà il momento in cui comprenderai. Ma in questo momento non puoi sapere ciò che sto facendo. Pietro gli disse: Tu non mi laverai mai i piedi. Pensava che fosse una cosa estrema che Cristo si abbassasse al punto di mettersi in ginocchio per lavare i suoi piedi. Questo fu il suo sentimento! Dunque disse, "No! Non i miei piedi." Ossia, "Non sono degno di questo." "Chi sono io, da lavarmi i piedi? Non laverai i miei piedi." Gesù gli rispose: Se non ti lavo, non avrai nessuna parte con me. Ora, questo sì cambiò l'atteggiamento di Pietro! Non si era dato conto dell'importanza di ciò che Cristo stava facendo, e allora decise di tener la bocca chiusa e reagì diversamente. Simon Pietro gli disse: Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo. Stava praticamente dicendo, "Fammi un bagno! Se devi fare questo dimodoché io abbia una parte con te, non fermarti ai piedi. Procedi anche a lavarmi la testa e le mani." Il suo atteggiamento cambiò totalmente. Non voleva esser separato da Cristo in nessun modo.

Gesù gli disse: Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno che di lavarsi i piedi, perché c'era grande significato in quello che stava facendo, ma questo non l'avevano ancora capito, ed è tutto mondo; anche voi siete mondi, ma non tutti. Egli infatti sapeva chi lo avrebbe tradito. Sapeva quello che stava succedendo con Giuda Iscariota. Sapeva quello che gli passava per la mente. Incredibile! Sapeva che era stato tradito e che non sarebbe finita lì. Egli infatti sapeva chi lo avrebbe tradito; perciò disse: Non tutti siete mondi. Ho lavato i piedi a tutti voi ma non siete tutti puliti. Incredibile!

Versetto 12 - Così, dopo aver lavato i piedi, riprese le sue vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: Comprendete quello che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché *lo* sono. Disse, "Io sono vostro Maestro e Signore." Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Che cosa incredibile! Lui sta dicendo, "Per far parte di me, io vi lavo i piedi. E voi dovrete lavare i piedi gli uni agli altri." Io infatti vi ho dato l'esempio, affinché come ho fatto io facciate anche voi. Più avanti nel tempo arrivarono a capire cos'era che Gesù Cristo aveva fatto. Non fu fino alla Pentecoste che il tutto cominciò a far senso. Fu allora che ricevettero lo spirito santo da Dio Onnipotente e che cominciarono a capire le cose che Cristo aveva loro detto ed insegnato. Lo spirito santo adesso consentiva loro di capire le cose su un piano spirituale. Prima non era stato possibile. Prima erano in grado di capire solo fino ad un certo punto. Lui dunque disse, "Quello

che ho fatto io, voi dovrete fare a l'un l'altro. Io vi ho dato l'esempio." Arrivarono a capire che una volta all'anno, ad ogni Pasqua dell'Eterno, questo è quello che la gente di Dio dovrebbe fare. Dovrebbe lavarsi i piedi a vicenda. Perché a questo punto non aveva finito di spiegare loro ciò che aveva avuto luogo e ciò che avrebbero dovuto osservare. Il tutto cominciava qui, con il lavaggio dei piedi di l'un l'altro.

**In verità, in verità vi dico: Il servo non è più grande del suo signore, né il messaggero più grande di colui che l'ha mandato. Se sapete queste cose, siete benedetti se le fate.** Questo divenne un'osservanza da allora in poi, nel 31 d.C. L'anno seguente, nel 32 d.C., sapete cosa fecero i discepoli? Si lavarono i piedi a vicenda nella sera della Pasqua dell'Eterno. Emularono l'esempio dato loro da Gesù Cristo. A questo punto, molti altri facevano parte della Chiesa. Questo è ciò che la Chiesa di Dio fa oggi. Nella Parte 2da leggeremo di altre cose che Gesù Cristo istituì in quella sera particolare. Lui fece qualcosa di incredibile quella sera. Lui rimosse il vecchio stabilendo qualcosa di nuovo. Stava rimuovendo certe cose del vecchio patto, istituendo delle cose in un nuovo patto. Una delle prime cose che indirizzò riguardava la Pasqua dell'Eterno, cioè che non più si doveva uccidere e mangiare la carne di un agnello come osservanza della Pasqua, perché ora lui stesso stava adempiendo il significato della Pasqua ed istituendo un nuovo modo in cui la gente di Dio avrebbe osservato la Pasqua da quel momento in poi. Un agnello non sarebbe stato mai, mai, mai più ucciso e mangiato, perché Gesù Cristo è l'Agnello di Dio il cui sangue fu sparso sulla terra. È lui che è stato sacrificato per noi ed è adesso la nostra Pasqua.